



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

IL CAPO DIPARTIMENTO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024 recante il nuovo Regolamento di autonomia contabile e finanziaria della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’articolo 16, comma 1, che stabilisce che il Dipartimento per le pari opportunità è la struttura di supporto che opera nell’area funzionale inerente alla promozione ed al coordinamento delle politiche dei diritti della persona, delle pari opportunità e della parità di trattamento e di rimozione di ogni forma e causa di discriminazione, di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere e degli atti persecutori, della tratta e dello sfruttamento degli esseri umani, nonché delle mutilazioni genitali femminili e delle pratiche dannose;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 aprile 2019, a firma del Sottosegretario pro-tempore delegato alle pari opportunità, di riorganizzazione del Dipartimento per le pari opportunità;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, concernente l’approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025 -2027”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 novembre 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3087, che conferisce alla dott.ssa Laura Menicucci, dirigente di prima fascia, Consigliere del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri, l’incarico di Capo del Dipartimento per le pari opportunità e, contestualmente, la titolarità del centro di responsabilità n. 8 “*Pari Opportunità*” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, che inserisce tra le priorità trasversali la dimensione della parità di genere e, nella Missione 4, prevede uno specifico investimento 3.1 “*Nuove competenze e nuovi linguaggi*”, in particolare sulle discipline STEM, al fine sviluppare un nuovo paradigma educativo trasversale di carattere metodologico con lo scopo di creare nella scuola la “*cultura*” scientifica e la *forma mentis* necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrato sull’insegnamento STEM, con particolare attenzione al pieno superamento degli stereotipi di genere;

VISTA la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 che, tra gli altri, si pone l'obiettivo di garantire l'accesso e lo sviluppo paritario delle competenze matematico-scientifiche per ridurre la disparità di genere nel mondo della scuola e, a tal fine, la priorità strategica "Competenze" che intende assicurare uguali opportunità nello sviluppo delle capacità e nell'applicazione dei talenti individuali in tutte le discipline del sapere, e in particolare in quelle matematiche e tecnico-scientifiche, rimuovendo barriere culturali e stereotipi di genere;

VISTA la legge 24 novembre 2023, n. 187 recante "Istituzione della Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche", ed in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del 14 novembre 2024 con il quale è stato approvato un Avviso pubblico per il finanziamento di progetti innovativi di formazione sulle discipline STEM per il personale docente, che costituiscono e costituiranno sempre più in futuro un importante ambito di opportunità professionali anche a livello globale;

ATTESO che il predetto Avviso pubblico ha previsto, all'art. 5, come termine perentorio di trasmissione delle proposte progettuali, le ore 18.00 del 15 marzo 2025;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento del 31 gennaio 2025 con il quale è stata disposta la proroga del termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali alla data del 15 aprile 2025, ore 18:00;

VISTO l'art. 7 dell'Avviso pubblico, il quale stabilisce che le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione, istituita con decreto del Capo del Dipartimento per le pari opportunità, della quale faranno parte anche i rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca e del Ministero dell'istruzione e del merito, con l'eventuale ausilio di esperti dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali;

TENUTO CONTO che entro il termine di scadenza prorogato del 15 aprile 2025, ore 18:00, sono pervenute 52 domande di partecipazione;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento del 27 giugno 2025 con il quale è stata nominata la Commissione di valutazione, integrata anche dai componenti esterni in rappresentanza del Ministero dell'Università e della ricerca e del Ministero dell'istruzione e del merito, e, al contempo, è stata costituita anche la segreteria tecnica di supporto ai lavori della Commissione;

VISTA la nota - prot. DPO n. 0004527 del 30 giugno 2025 - con la quale il Responsabile del procedimento ha trasmesso alla Presidente della Commissione di valutazione le proposte progettuali ammesse, per un totale di 52 proponenti;

VISTA la successiva nota - prot. DPO n. 0004653 del 7 luglio 2025 - con la quale il Responsabile del procedimento ha comunicato al proponente Centro Studi Koinè Europe Srls, originariamente incluso nell'elenco degli ammessi, l'esclusione dalla procedura ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso pubblico, in quanto non legalmente riconosciuto dallo Stato;

VISTA la nota - prot. DPO n. 0004700 dell'8 luglio 2025 - con la quale il Responsabile del procedimento ha comunicato alla Presidente della Commissione l'avvenuta esclusione del predetto proponente e, di conseguenza, che l'elenco trasmesso con nota Prot. n. 0004527 del 30 giugno 2025 risulta di 51 proponenti anziché 52;

VISTA la nota Prot. DPO n. 0005469 del 1° agosto 2025 con la quale il Presidente della Commissione di valutazione, a conclusione dei lavori, ha trasmesso al Capo del Dipartimento la documentazione finale consistente in 7 verbali, di cui il verbale n. 7 contenente anche la proposta delle due graduatorie finali elaborate nella seduta conclusiva del 30 luglio 2025, unitamente alla tabella riepilogativa dei punteggi parziali e totali assegnati a ciascun proponente, nonché le dichiarazioni di assenza delle cause di incompatibilità dei componenti della Commissione;

TENUTO CONTO che il numero complessivo dei progetti sottoposti all'esame e alla valutazione di merito ammonta a 51, di cui 27 sono affluiti nella graduatoria della macro-ripartizione territoriale "Sud e Isole" e 24 nella graduatoria della macro-ripartizione "Centro-nord";

CONSIDERATO che, in ossequio all'articolo 7, comma 4, dell'Avviso pubblico, possono essere ammessi a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, i progetti che raggiungono il punteggio minimo di 70/100;

VISTA la relazione istruttoria del Responsabile del procedimento, prot. DPO n. 0005849 del 12 agosto 2025, che ha evidenziato che la Commissione ha operato nel rispetto delle norme e della procedura stabilite nell'Avviso, applicando i criteri e attribuendo i punteggi a ciascun progetto in maniera collegiale e unanime;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 dell'Avviso pubblico, le somme a disposizione per il finanziamento delle proposte progettuali sono quantificate in euro 4.000.000,00 (quattromilioni), così suddivise con riferimento a ciascuna macro-ripartizione territoriale: per il Centro-nord fino ad euro 2.400.000,00 euro (duemilioniquattrocentomila/00) e per il Sud e Isole fino a d euro 1.600.000,00 (unmilioneisecentomila/00), a valere sul Cap. 493 – Centro di responsabilità n. 8 – del Bilancio della Presidenza del Consiglio dei ministri;

RILEVATO che il numero dei progetti utilmente collocati nella graduatoria delle ripartizioni territoriali che rientrano nell'importo massimo stanziato per ciascuna ripartizione sono:

- per Centro-nord, dalla posizione 1 alla 9 compresa, per un importo totale pari a euro 2.317.800,00;
- per il Sud e Isole, dalla posizione 1 alla 5 compresa, per un importo totale pari a euro 1.475.523,40;

PRESO ATTO che il competente ufficio ha verificato la capienza del capitolo 493, Centro di Responsabilità n. 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, in particolare del piano gestionale 8 "*Spese per iniziative connesse alla settimana nazionale delle Stem*" per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027;

RITENUTO, pertanto, che possa disporsi l'impegno della somma complessiva di euro 3.793.323,40 (tremilionesettecentonovantatrecentoventitre/40) sul citato capitolo 493, per gli esercizi finanziari 2025, 2026 e 2027, in coerenza con l'esigibilità delle obbligazioni,

DECRETA

Articolo 1

Di approvare le graduatorie di merito dei progetti, una per ciascuna delle macro ripartizioni territoriali di cui all'art. 2 dell'Avviso, così come elaborate dalla Commissione di valutazione nella seduta del 30 luglio 2025, come di seguito riportate.

MACRO RIPARTIZIONE SUD E ISOLE

	ID	PROPONENTE	Regione	Finanziamento richiesto	Punteggio
1	6	Università della Calabria	Calabria	300.000,00	100
2	5	Università degli Studi di Cagliari	Sardegna	296.000,00	98
3	49	Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'innovazione	Puglia	300.000,00	98
4	36	Università G. d'Annunzio Chieti - Pescara	Abruzzo	279.523,40	96
5	38	Università degli Studi di Salerno	Campania	300.000,00	96
6	24	Università degli Studi di Messina	Sicilia	200.000,00	95
7	9	Università di Catania	Sicilia	300.000,00	94
8	1	Università Studi Bari "Aldo Moro"	Puglia	300.000,00	93
9	13	Università degli Studi di Napoli "Federico II"	Campania	300.000,00	93

10	40	Università degli Studi del Sannio	Campania	180.000,00	82
11	52	Scuola Superiore Meridionale	Campania	300.000,00	80
12	51	Politecnico di BARI	Puglia	300.000,00	78
13	16	Università di Foggia	Puglia	288.000,00	77
14	28	Università degli Studi del Molise	Molise	300.000,00	76
14	29	Università degli Studi di Napoli Parthenope	Campania	300.000,00	76
16	8	Università degli Studi Campania "L. Vanvitelli"	Campania	206.000,00	73
17	22	Università Magna Grecia di Catanzaro	Calabria	300.000,00	71
18	43	Università degli Studi di Teramo	Abruzzo	240.000,00	71
19	2	Università degli Studi della Basilicata	Basilicata	200.000,00	70
20	31	Università degli Studi di Palermo	Sicilia	300.000,00	67
21	19	Università degli Studi dell'Aquila	Abruzzo	290.000,00	63
22	12	Università degli Studi di Enna "Kore"	Sicilia	173.640,00	55
23	34	Università telematica "Pegaso" Srl	Campania	200.000,00	50
24	42	Università telematica Giustino Fortunato	Campania	300.000,00	46

MACRO RIPARTIZIONE CENTRO-NORD

	ID	PROPONENTE	REGIONE	Finanziamento richiesto	Punteggio
1	20	Università degli Studi "La Sapienza"	Lazio	300.000,00	99
2	35	Università degli Studi di Perugia	Umbria	253.800,00	98
3	4	Università degli Studi di Brescia	Lombardia	300.000,00	95
4	46	Università degli Studi di Trento	Trento	300.000,00	95
5	39	Università degli Studi Roma Tre	Lazio	300.000,00	93
6	44	Università degli Studi di Torino	Piemonte	200.000,00	93
7	37	Università di Pisa	Toscana	204.000,00	92
8	32	Università degli Studi di Parma	Emilia Romagna	300.000,00	91
9	17	Università degli studi di Genova	Liguria	160.000,00	91
10	21	LUISS Libera Università Internazionale Studi Sociali "Guido Carli"	Lazio	193.400,00	90
11	50	Politecnico di Torino	Piemonte	300.000,00	90
12	41	Università degli Studi di Siena	Toscana	290.000,00	89
13	3	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna	Emilia Romagna	300.000,00	89
14	7	Università di Camerino	Marche	300.000,00	88
15	14	Università degli Studi di Ferrara	Emilia Romagna	270.000,00	88

16	47	Università degli Studi di Trieste	Friuli Venezia Giulia	300.000,00	88
17	15	Università degli Studi di Firenze	Toscana	100.000,00	86
18	25	Università degli Studi di Milano	Lombardia	300.000,00	85
19	33	Università di Pavia	Lombardia	270.000,00	82
20	27	Università degli Studi Modena e Reggio Emilia	Emilia Romagna	300.000,00	80
21	30	Università degli Studi di Padova	Veneto	300.000,00	75
22	11	Università telematica ECampus	Lombardia	160.000,00	74
23	23	Università Politecnica delle Marche	Marche	300.000,00	74
24	10	Università telematica "Niccolò Cusano"	Lazio	295.000,00	73
25	26	Università degli Studi di Milano -Bicocca	Lombardia	180.000,00	73
26	45	Università degli Studi di Roma Tor Vergata	Lazio	200.000,00	71
27	18	Università degli Studi dell'Insubria	Lombardia	294.240,00	68

Articolo 2

Di ammettere a finanziamento i progetti che si sono collocati nella graduatoria della macro ripartizione territoriale del Sud e isole, dalla posizione 1 alla posizione 5 compresa, per un totale di Euro 1.475.523,40 (unmilionequattrocentosettantacinquemilacinquecentoventitre/40).

MACRO- RIPARTIZIONE: SUD E ISOLE

	ID	PROPONENTE	Regione	Finanziamento richiesto	Punteggio
1	6	Università della Calabria	Calabria	300.000,00	100
2	5	Università degli Studi di Cagliari	Sardegna	296.000,00	98
3	49	Università del Salento - Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione	Puglia	300.000,00	98
4	36	Università G. d'Annunzio Chieti-Pescara	Abruzzo	279.523,40	96
5	38	Università degli Studi di Salerno	Campania	300.000,00	96
				Tot. euro 1.475.523,40	

Di ammettere a finanziamento i progetti che si sono collocati nella graduatoria della ripartizione territoriale Centro-nord, dalla posizione 1 alla posizione 9 compresa, per un totale di Euro 2.317.800,00 (duemilionitrecentodiciassettemilaottocento/00).

MACRO RIPARTIZIONE: CENTRO-NORD

	ID	PROPONENTE	REGIONE	Finanziamento richiesto	Punteggio
1	20	Università degli Studi "La Sapienza"	Lazio	300.000,00	99
2	35	Università degli Studi di Perugia	Umbria	253.800,00	98

3	4	Università degli Studi di Brescia	Lombardia	300.000,00	95
4	46	Università degli Studi di Trento	Trento	300.000,00	95
5	39	Università degli Studi Roma Tre	Lazio	300.000,00	93
6	44	Università degli Studi di Torino	Piemonte	200.000,00	93
7	37	Università di Pisa	Toscana	204.000,00	92
8	32	Università degli Studi di Parma	Emilia Romagna	300.000,00	91
9	17	Università degli Studi di Genova	Liguria	160.000,00	91
				Tot. euro 2.317.800,00	

Articolo 3

Di impegnare l'importo complessivo dei finanziamenti concessi, pari a euro 3.793.323,40 (tremilionesettecentonovantatrecentoventitre/40), come segue:

- Euro 1.517.329,36 (unmilione cinquecentodiciassettemilatrecentoventinove/36) sul capitolo 493 P.G. 8 del Centro di responsabilità n. 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno finanziario 2025;
- Euro 1.137.997,02 (unmilione centotrentasettemilanovecentonovantasette/02), sul capitolo 493 P.G. 8 del Centro di responsabilità n. 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno finanziario 2026;
- Euro 1.137.997,02, (unmilione centotrentasettemilanovecentonovantasette/02) sul capitolo 493 P.G. 8 del Centro di responsabilità n. 8 del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri, per l'anno finanziario 2027.

Articolo 4

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla sottoscrizione, con firma digitale, della Convenzione con ciascun beneficiario, la quale disciplina le condizioni, le modalità, i pagamenti e ogni altro aspetto attinente all'esatta esecuzione del progetto approvato, come stabilito dall'articolo 10, comma 1, dell'Avviso pubblico.

Le risorse saranno liquidate solo all'esito positivo della verifica amministrativo-contabile della documentazione giustificativa presentata dai proponenti, ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso pubblico.

Qualora non si potesse procedere alla sottoscrizione delle Convenzioni con i soggetti beneficiari o in caso di rinuncia da parte degli stessi, si provvederà allo scorrimento della graduatoria dei progetti che abbiano riportato un punteggio minimo di 70 punti su 100, così come previsto dall'articolo 7, comma 8, dell'Avviso pubblico.

Articolo 5

Il Dipartimento si riserva la possibilità di revocare il contributo in caso di gravi irregolarità e, in particolare, nelle ipotesi richiamate dall'articolo 11 dell'Avviso pubblico citato.

Articolo 6

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento delle pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri www.pariopportunita.gov.it, pubblicazione che avrà, a tutti gli effetti, valore di notifica.

Roma, 27 agosto 2025

Cons. Laura Menicucci